

Rep.n. _____
del ____/____/____



COMUNE DI POLLENZA – Provincia di Macerata

Progetto di coltivazione di una cava di ghiaia in località Rambona

ai sensi della L.R. n. 71 del 01/12/1997, art.12

CONVENZIONE

L'anno 2019 (duemiladiciannove) il giorno _____ (_____) del mese
di _____

Avanti a me Giuliana Appignanesi, segretario del comune di Pollenza, senza
assistenza di testimoni, avendovi le Parti, fornite dei requisiti di legge, rinunciato
d'accordo fra loro e col mio consenso, -----

-----TRA-----

CANULLO FEDERICO, nato a Macerata il 26/5/1965, domiciliato per la carica in
Pollenza, il quale interviene al presente atto e stipula non per proprio conto ma
esclusivamente quale funzionario responsabile dell'ufficio tecnico comunale ed in
rappresentanza del **COMUNE DI POLLENZA**, ai sensi della legge n.142/1990, dello
statuto comunale nonché in esecuzione della deliberazione della giunta comunale
n. ____ del ____/____/2019, esecutiva a termini di legge; -----

-----E-----

FOGLIA Germano, nato a Pollenza il 10/11/1966, c.f. FGLGMN66S10F567G,
titolare e legale rappresentante della ditta omonima, part.IVA 00965200439, con
sede in c.da Rambona 17/D, 62010, a Pollenza (MC), più avanti sarà indicata come
"ditta"; -----

comparenti della cui identità personale e qualifica io segretario sono certo, -----

-----premesse-----

- che in data 22/10/2018 la ditta Foglia Germano ha presentato alla provincia di
Macerata istanza ai fini dell'ottenimento del Provvedimento Autorizzatorio

Unico di cui all'art. 27bis del d.lgs. 152/2006 per la realizzazione del progetto di coltivazione e recupero di una cava di ghiaia in località Rambona nel Comune di Pollenza in conformità al Programma Provinciale Attività Estrattive PPAE, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 15 del 15/10/2015, istanza successivamente acquisita al protocollo del comune con n. 15595 del 10/01/2019 su invio da parte della provincia con nota n. 30451 del 08/01/2019;-----

- che, seppure il progetto ricada nelle categorie elencate all'allegato B2 p. n. 8 lett. g della L.R. 3/2012, vigente al momento dell'istanza, il medesimo è stato ugualmente sottoposto a V.I.A. per scelta del proponente ai sensi dell'art. 3, comma 1-ter lett. b. della L.R. 3/2012;-----

- che, a seguito dell'istruttoria provinciale, la documentazione risulta essere stata completata in data 08/01/2019, secondo quanto richiesto all'esito delle verifiche di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 come da nota della provincia di Macerata n. 607 del 09/01/2019, assunta al prot. 366 del 10/01/2019, con la richiesta di pubblicazione all'Albo Pretorio della medesima istanza, successivamente effettuata con rep. 584 del 01/04/2019; in conseguenza del quale non sono pervenute al comune osservazioni ed opposizioni al progetto in questione;-----

- che in conseguenza degli atti e delle istruttorie sopra riepilogate la provincia di Macerata, Servizio Territorio e Ambiente, con nota n. 9858 del 09/04/2019, acquisita al prot. 9295 del 28/06/2019 ha trasmesso al comune il verbale, comprensivo di rapporto istruttorio, della Conferenza dei Servizi decisoria svolta, ai sensi dell'art. 14quater della legge 241/1990, in data 18/06/2019, assunto al prot. 9295 del 28/06/2019, che, seppure non materialmente

allegati, si intendono qui integralmente richiamati, in cui sono stati esaminati gli elaborati progettuali con esito favorevole condizionato per la conclusione del procedimento autorizzativo ai sensi dell'art. 13 della L.R. 71/1997; -----

- che l'adozione della determina motivata di conclusione della Conferenza di Servizi da parte della provincia, ai sensi del comma 7 dell'art. 14-ter della L. 241/1990 ed entro i termini di cui all'art. 27-bis d.lgs. 152/2006, n. ____ del ____/____/2019, costituisce Provvedimento Autorizzatorio Unico, comprensivo del provvedimento di VIA e degli altri titoli abilitativi necessari ed in particolare:

- a) Giudizio positivo di compatibilità ambientale (art. 23 d.lgs. 152/2006); -----
- b) Parere favorevole di conformità alle disposizioni regionali e provinciali ai sensi dell'art. 13 della L.R. 71/1997; -----
- c) Autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del d.lgs. 42/2004; -----
- d) Autorizzazione ai sensi dell'art. 12 L.R. 71/1997 sulla base del parere di conformità rilasciato ai sensi dell'art. 13 della medesima legge; -----
- e) Adesione alle autorizzazioni generali per le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272 d.lgs. 152/2006, con le prescrizioni di cui all'Allegato I, art. 11 comma 35 della DGP n. 109 del 29/03/2011; -----
- f) Comunicazione in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 e 6, L. 447/1995); -----
- g) Approvazione Piano di gestione dei rifiuti (art. 5 d.lgs. 117/2008); -----
- h) Autorizzazione all'abbattimento di alberi protetti non secolari (artt. 20 e 21 L.R. 6/2005). -----

- che con D.G.R. n. 1657 del 28/12/2004 sono state aggiornate le tariffe relative ai materiali di cava da versare al comune quale contributo ai sensi dell'art. 17 della L.R. 17/1997; -----

- che il quantitativo da estrarre è quello autorizzato in sede di Conferenza di Servizi della Provincia come risulta da progetto, ed è pari a complessivi mc. 211.513,55 e riguarda il terreno distinto al N.C.T. del comune di Pollenza al foglio n. 17 con particelle nn. 23 porz., 72, 79 porz., 80 porz., 88 porz., 89 porz., 185 porz., 186 porz., 189, 190, 113, 191, 192 porz., 193, 194, 200 porz., 218 porz., 282 porz. per una superficie complessiva di cava di mq. 68.815,77;--

-----tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue-----

Art. 1 Premesse -----

1. Le premesse ed il provvedimento di autorizzazione, anche se materialmente non allegato, formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione. -

Art. 2 Oggetto della convenzione -----

1. Con Provvedimento Autorizzatorio Unico rilasciato, ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006, dal dirigente del settore Territorio Ambiente della provincia di Macerata con propria determina n. ____ del ____/____/2019, assunta al protocollo del comune con n. ____ del ____/____/2019, previa Conferenza dei Servizi svolta in seduta decisoria in data 18/06/2019 nell'ambito della quale il comune di Pollenza è intervenuto a mezzo del funzionario in peigrafe individuato, in esecuzione degli atti di cui in premessa, si è autorizzata la ditta ad eseguire il progetto di escavazione di una cava di ghiaia, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 71/1997 sul fondo rustico distinto al N.C.T. del Comune di Pollenza al Foglio n. 17 con le particelle nn. 23 porz., 72, 79 porz., 80 porz., 88 porz., 89 porz., 185 porz., 186 porz., 189, 190, 113, 191, 192 porz., 193, 194, 200 porz., 218 porz., 282 porz. per una superficie complessiva soggetta ad attività estrattiva di mq. 68.815,77. -----

2. Tale autorizzazione conferisce alla ditta la possibilità, conformemente al progetto approvato e secondo le modalità di cui al presente atto, di eseguire

l'estrazione di materiale inerte (ghiaia) nella quantità massima complessiva stimata in mc. 211.513,55.-----

Art. 3 Allegati alla presente convenzione -----

1. La ditta assume l'obbligo di coltivare la cava nel pieno e puntuale rispetto dei limiti fissati dal progetto redatto dal gruppo di progettazione coordinato dal dott.geol. Stefano Palpacelli di Treia, costituito dall'agronomo dott. Euro Buongarzone di Appignano e dal geom. Gabriele Falappa di Cingoli, e delle prescrizioni riportate nella documentazione tecnico amministrativa di seguito elencata:-----

a) Deliberazione giunta comunale n. ____ del ____/____/2019;-----

b) Istanza della Ditta; -----

c) Verbale Conferenza dei Servizi decisoria del 18/06/2019, completo di rapporto istruttorio e corredato dei pareri e dei contributi istruttori degli enti interessati; -----

d) Determina del dirigente del settore Territorio Ambiente della provincia di Macerata n. ____ del ____/____/2019; -----

e) PROGETTO OTTOBRE 2018:-----

1) Tav A - Corografie delle zone limitrofe l'area d'intervento;-----

2) Tav B - Planimetrie dei vincoli planimetrie dei vincoli; -----

3) Tav C - Rapporto con i vincoli L.R. 71/97;-----

4) Tav D1a - Relazione sullo stato dell'ambiente (caratteristiche geologiche, idrogeologiche, morfologiche, fisicomeccaniche);-----

5) Tav D1b - Carta geologica d'insieme; -----

6) Tav D1c - Carta geomorfologica d'insieme; -----

7) Tav D1d - Sezioni geologiche - stratigrafiche; -----

- | | | |
|--|--|--|
| | 8) Tav D1e - Carta idrografica ed idrogeologica d'insieme; ----- | |
| | 9) Tav D1f - Carta geologica di dettaglio; ----- | |
| | 10) Tav D1g - Carta geomorfologica di dettaglio; ----- | |
| | 11) Tav D1h - Carta idrografica ed idrogeologica; ----- | |
| | 12) Tav D2a - Relazione sullo stato dell'ambiente; ----- | |
| | 13) Tav D2b - Carta d'inquadramento aspetti naturalistici ed
ecosistemici carta della vegetazione di dettaglio; ----- | |
| | 14) Tav D2c - Carta d'inquadramento aspetti paesaggistici e storico
culturali e di natura archeologica; ----- | |
| | 15) Tav E - Caratterizzazione quantitativa del giacimento; ----- | |
| | 16) Tav F - Rilievo topografico; ----- | |
| | 17) Tav G1 - Planimetria di progetto stato attuale; ----- | |
| | 18) Tav G2 - Planimetria di progetto fasi di lavoro particolare stato
intermedio; ----- | |
| | 19) Tav G3 - Planimetria di progetto stato finale; ----- | |
| | 20) Tav G4 - Sezioni con profilo attuale e di massimo scavo; ----- | |
| | 21) Tav G5 - Planimetria strutture cantiere; ----- | |
| | 22) Tav G6 - Planimetria di progetto ricomposizione ambientale; ----- | |
| | 23) Tav G7 - Calcolo volumetrie progetto; ----- | |
| | 24) Tav H - Viste prospettiche d'insieme; ----- | |
| | 25) Tav I - Relazione tecnica progetto; ----- | |
| | 26) Tav J - Piano di gestione rifiuti di estrazione; ----- | |
| | 27) Tav K - DSS documento di sicurezza e di salute; ----- | |
| | 28) Tav L - Analisi della stabilità; ----- | |
| | 29) Tav M - Verifiche di stabilità globale; ----- | |

	30) Tav N - Relazione e progetto degli interventi di recupero e ricomposizione ambientale; -----	
	31) Tav O - Relazione economica finanziaria;-----	
	32) Tav P1 - Studio di Impatto Ambientale; -----	
	33) Tav P2 - Sintesi non tecnica; -----	
	34) Tav P3 - Scheda AEVIA;-----	
	35) Tav P4 - Piano di Monitoraggio Ambientale; -----	
	36) Tav Q - Relazione attestante l' idoneità tecnica ed economica;-----	
	37) Tav R - Bozza di Convenzione; -----	
	38) Tav S - Individuazione caratteristiche di visibilità della zona;-----	
	39) Tav T - Relazione Paesaggistica; -----	
	40) Tav U - Valutazione Impatto Acustico; -----	
	41) Tav V - Valutazione Impatto Atmosferico;-----	
	42) Tav Z - Individuazione della viabilità interessata;-----	
	f) Progetto adeguato alle prescrizioni impartite in sede di conferenza dei servizi istruttoria del 14/03/2019:-----	
	1) * - Integrazione Valutazione Previsionale Impatto Acustico 199/19;	
	2) Tav D1b - Carta geologica di insieme; <i>(sostitutiva)</i> -----	
	3) Tav D1c - Carta geomorfologica di insieme; <i>(sostitutiva)</i> -----	
	4) Tav D1d - Sezioni geologiche - stratigrafiche; <i>(sostitutiva)</i> -----	
	5) Tav D1e - Carta idrografica e idrogeologica di insieme; <i>(sostitutiva)</i>	
	6) Tav D1f - Carta geologica di dettaglio; <i>(sostitutiva)</i> -----	
	7) Tav D1g - Carta geomorfologica di dettaglio; <i>(sostitutiva)</i> -----	
	8) Tav D1h - Carta idrografica e idrogeologica di dettaglio; <i>(sostitutiva)</i> -----	

	9) Tav G1bis - Planimetria di progetto stato attuale; <i>(sostituisce tav. G1)</i> -----	
	10) Tav G2bis - Planimetria di progetto fasi di lavoro particolare stato intermedio; <i>(sostituisce tav. G2)</i> -----	
	11) Tav G3bis - Planimetria di progetto stato finale; <i>(sostituisce tav. G3)</i> -----	
	12) Tav G4bis - Sezioni con profilo attuale e di massimo scavo; <i>(sostituisce tav. G4)</i> -----	
	13) Tav G5bis - Planimetria strutture cantiere; <i>(sostituisce tav. G5)</i> -----	
	14) Tav G6bis - Planimetria di progetto di ricomposizione ambientale; <i>(sostituisce tav. G6)</i> -----	
	15) Tav G7bis - Calcolo volumetrie progetto; <i>(sostituisce tav. G7)</i> -----	
	16) Tav L - Analisi della stabilità; <i>(sostitutiva)</i> -----	
	17) Tav P4bis - Piano di monitoraggio ambientale; <i>(sostituisce tav. P4)</i>	
	g) Progetto adeguato alle prescrizioni formulate in sede di conferenza dei servizi decisoria del 18/06/2019:-----	
	1) Tav G4ter - Sezioni con profilo attuale e di massimo scavo; <i>(sostituisce tav. G4bis)</i> -----	
	2) Tav G5ter - Planimetria strutture cantiere; <i>(sostituisce tav. G5bis)</i> -----	
	3) Tav Mter - Verifiche di stabilità globale; <i>(sostituisce tav. M)</i> -----	
	4) Tav Nter - Relazione e progetto degli interventi di recupero e ricomposizione ambientale <i>(sostituisce tav. N)</i> -----	
	documenti i cui contenuti prescrittivi s'intendono qui espressamente richiamati, anche se gli stessi non sono materialmente allegati alla presente convenzione. -----	

Art. 4 Modalità di attuazione dell'intervento -----

1. Nella coltivazione della cava in oggetto dovranno essere rispettate, oltre a tutte le vigenti norme in materia di polizia mineraria e alle disposizioni previste dal vigente P.P.A.E., tutte le prescrizioni particolari impartite in sede di approvazione del progetto con: -----

a) verbale conferenza dei servizi istruttoria del 14/03/2019; -----

b) verbale conferenza dei servizi decisoria del 18/06/2019; -----

2. La ditta accetta e si impegna, con la sottoscrizione della presente convenzione, all'esecuzione, durante il periodo di coltivazione della cava, degli eventuali interventi di sistemazione e protezione delle sponde del limitrofo fiume Potenza e dei relativi percorsi di monitoraggio delle medesime, sulla base delle indicazioni operative impartite dal comune, sentito il competente ufficio del genio civile. -----

Art. 5 Oneri di controllo -----

1. La ditta accetta, con la sottoscrizione del presente atto, di accollarsi tutti gli oneri relativi alle operazioni di controllo preventivo, in corso dei lavori, e ad ultimazione dei medesimi, effettuati dal personale degli enti preposti.

2. Gli oneri posti a carico della ditta ai sensi del comma precedente sono determinati in via forfetaria in misura pari a € 20.000,00.-----

Art. 6 Validità della convenzione -----

1. La durata delle operazioni di coltivazione della cava in oggetto è prevista in complessivi mesi 120 a partire dal rilascio dell'autorizzazione; -----

2. Le parti danno reciprocamente atto che la validità della presente convenzione e dell'autorizzazione alla coltivazione della cava ha una durata pari a complessivi mesi 120 a decorrere dalla data della stipula. -----

3. Eventuali proroghe motivate potranno essere autorizzate ai sensi dell'art.13,

comma 8, della L.R. n.71/1997, esclusivamente a seguito dell'esecuzione, a cura del comune ed a spese della ditta anche ai sensi del precedente articolo 5, del rilievo topografico dell'area di cava con l'esatta quantificazione del materiale già estratto e di quello ancora da cavare. -----

Art. 7 Garanzie e coperture assicurative -----

1. La ditta ha costituito, anche quale condizione risolutiva, a favore del comune, la polizza fideiussoria assicurativa, esigibile a prima richiesta senza il beneficio della preventiva escussione del debitore principale a garanzia di: -----

a. opere di recupero ambientale dell'area e di manutenzione e dei relativi costi, stimate in misura pari a € 115.668,00, oltre I.V.A. al 22% per € 25.446,96, che per il comune costituisce un costo qualora debba sostituirsi alla ditta in caso di inadempimento, ovvero pari a complessivi € 141.114,96; -----

b. spese necessarie per le operazioni di accertamento connesse con l'inizio e l'ultimazione dei lavori di coltivazione, stimate in via forfetaria in misura pari a complessivi € 20.000,00, I.V.A. compresa; -----

c. eventuali penali per ritardato pagamento del contributo di cui al successivo articolo 8 determinate, ai sensi dei comma 5 e 5bis dell'art. 17 della L.R. 71/1997, in misura massima dell'8% del contributo medesimo, ovvero in misura pari a € 9.983,44; -----

dell'importo complessivo di € 171.098,40, rilasciata dalla compagnia di assicurazione _____, agenzia di _____ con n. _____ in data ____/____/2019, per la durata di 138 mesi (pari alla durata del progetto - 10 anni - aumentata di 18 mesi ai sensi del comma 4 dell'art. 17 della L.R. 71/1997), con eventuale proroga automatica mediante aggiornamento dell'importo a cura della predetta compagnia di assicurazione. -----

2. L'importo garantito dovrà essere comunque aggiornato, pena la decadenza dell'autorizzazione concessa, a cura e spese della ditta, ogni quattro anni, entro il 31 gennaio, secondo gli indici ISTAT.-----

3. Lo svincolo definitivo della cauzione da parte del comune è subordinato alla positiva verifica: -----

a) della corretta esecuzione delle opere di ricomposizione ambientali da parte della commissione nominata dal comune e composta, ai sensi del comma 2 dell'art. 18 della L.R. 71/1997, oltre che dal funzionario comunale con funzioni di presidente, da un rappresentante della Regione, uno della Provincia e uno del Corpo forestale; -----

b) dell'avvenuto regolare pagamento di tutte le somme dovute quale contributo ai sensi dell'art. 17 della L.R. 71/1997; -----

c) dell'avvenuto regolare pagamento di tutte le somme dovute a titolo di rimborso delle spese delle operazioni di accertamento ai sensi del comma 5 dell'art. 18 della L.R. 71/1997.-----

d) dell'avvenuta esecuzione delle opere necessarie a soddisfare gli obblighi derivanti dal provvedimento di autorizzazione individuate in sede di collaudo, entro il termine stabilito ai sensi del comma 4 dell'art. 18 della L.R. 71/1997. --

Art. 8 Contributo di escavazione -----

1. La ditta si impegna a versare, ogni anno, a titolo di contributo sulle spese necessarie per gli interventi pubblici ulteriori rispetto al mero recupero dell'area e delle strade d'accesso, una somma commisurata al tipo e alla quantità di materiale estratto, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 71/1997. -----

2. La ditta, pertanto, considerato che, sulla base del progetto approvato, il complessivo volume di inerte (ghiaia) estratto è pari a mc. 211.513,55 verserà al

comune di Pollenza un contributo determinato complessivamente in misura pari al massimo ad € 124.792,99 ed annualmente ad € 12.479,30, corrispondente comunque alla quantità di materiale effettivamente estratto per l'aliquota di € 0,59 al mc., da versare entro il 30 settembre di ciascun anno di validità della presente convenzione, a partire dal 30 settembre dell'anno successivo a quello della stipula del presente atto, contestualmente alla presentazione dell'Allegato B, dal quale risulterà l'esatto quantitativo del materiale estratto nell'anno precedente.-----

3. In relazione alle previsioni della D.G.R. n. 1657/2004 l'importo da versare potrà essere soggetto ad adeguamento in funzione dell'indice ISTAT anche mediante conguaglio da effettuarsi, ad adeguamento calcolato entro la fine dell'anno, da versarsi direttamente su semplice richiesta del comune.-----

4. In caso di mancato versamento dell'importo dovuto con le modalità stabilite nel presente articolo si applicheranno le sanzioni previste dal successivo articolo 9.----

Art. 9 Sanzioni e penali-----

1. L'inosservanza delle disposizioni contenute nella presente convenzione comporterà, nei casi previsti dall'art. 19 della L.R. 71/1997, la sospensione dell'efficacia dell'autorizzazione rilasciata, fino all'esatto adempimento. -----

2. Qualora non venga rispettato puntualmente l'impegno al versamento del contributo di cui al precedente articolo 8, sarà applicata, ai sensi dei comma 5 e 5bis dell'art. 17 della L.R. 71/1997, una penale pari a: -----

a) 4% del contributo per un ritardo pari o inferiore a sessanta giorni; -----

b) 6% del contributo per un ritardo pari o inferiore a novanta giorni;-----

c) 8% del contributo per un ritardo pari o inferiore a centoottanta giorni; -----

percentuali comunque non cumulabili tra di loro, mentre per ritardi superiori a

centoottanta giorni verrà formalmente dichiarata la sospensione dell'autorizzazione dandone contestualmente comunicazione alla Provincia e alla Regione fino all'avvenuto saldo di quanto complessivamente dovuto. Nel caso di mancato saldo per un termine superiore ad un anno verrà dichiarata decaduta l'autorizzazione e si provvederà all'escussione della fidejussione. -----

3. Nel caso di inadempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto in relazione al recupero ambientale dell'area secondo il progetto presentato e le prescrizioni aggiuntive impartite con il presente atto, la ditta autorizza espressamente il Comune, cui è attribuito il diritto di ritenzione, ad incamerare la cauzione nel modo più rapido e immediato, rinunciando inoltre fin d'ora a qualsiasi opposizione giudiziale e stragiudiziale, esonerando il Comune da ogni responsabilità a qualsiasi titolo per il prelievi che dalla stessa saranno effettuati, ai fini dell'esecuzione diretta o in appalto a terzi dei lavori relativi. -----

4. Sono comunque fatte salve tutte le disposizioni previste dagli artt.19 e 20 della legge regionale n.71/1997 e sue successive modifiche ed integrazioni. -----

Art. 10 Trasferimento della convenzione e dell'autorizzazione-----

1. La ditta può richiedere il trasferimento dell'autorizzazione alla coltivazione della cava di che trattasi ad altro soggetto in possesso dei necessari requisiti, che verrà concesso con separato specifico atto di assenso a valere anche quale appendice alla presente convenzione ed a condizione che il nuovo soggetto subentri integralmente in tutti gli oneri descritti nel presente atto.-----

2. Ogni e qualunque onere sostenuto dalla ditta per la realizzazione dell'intervento, fatto salvo quanto contrariamente previsto in maniera espressa nella presente convenzione, è a suo completo carico, talché nulla avrà a pretendere dal Comune, per le spese sostenute.-----

Art. 11 Spese e imposte -----

1. Ai fini fiscali il comune dichiara che il proprio codice fiscale è 00224000438 mentre la ditta dichiara che il proprio codice fiscale è FGLGMN66S10F567G (partita I.V.A. 00965200439). -----

2. La presente convenzione sarà registrata e trascritta a spese della ditta, la quale dichiara che, essendo l'attività di coltivazione e recupero soggetta ad I.V.A., il presente atto sarà registrato a tassa fissa. -----

3. Ogni e qualunque onere sostenuto dalla ditta per la realizzazione dell'intervento, fatto salvo quanto contrariamente previsto in maniera espressa nella presente convenzione, è a suo completo carico, talché nulla avrà a pretendere dal Comune, per le spese sostenute. -----

Art. 12 Norme finali-----

1. La ditta dichiara di essere a conoscenza che il Sindaco, per gravi esigenze di interesse pubblico può, con provvedimento motivato, revocare l'autorizzazione concessa. -----

2. Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, le parti fanno riferimento alle leggi e regolamenti statali, regionali e comunali che regolano la materia. -----

3. In caso di dissenso sulla valutazione dei quantitativi dei materiali estratti, per le finalità di cui all'articolo 8 della presente convenzione, tra il comune e la ditta, si procede mediante perizia giurata di stima eseguita in contraddittorio fra le parti da un tecnico iscritto all'albo professionale designato dal presidente della provincia di Macerata. -----

Io segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su numero 14 (quattordici) pagine e parte

della quindicesima presente, dandone lettura alle parti che lo hanno riconosciuto
e dichiarato conforme alla loro volontà, per cui dichiarando di non procedere alla
lettura degli eventuali allegati, di cui comunque prendono visione e di conferma
l'esattezza, lo sottoscrivono in modalità elettronica. -----

LA DITTA -----

IL COMUNE -----

IL SEGRETARIO -----